

**Istituto Gesù-Maria**

Scuola media, liceo classico e scientifico paritari

Via Flaminia, 631 – 00191 Roma

Tel. 06 3337212 – fax 06 3338833

Tel e fax 06 33220461

e-mail: [ist.gesu-maria@mcilink.it](mailto:ist.gesu-maria@mcilink.it)sito web: [www.scuolagesumaria.it](http://www.scuolagesumaria.it)

ISTITUTO GESU'-MARIA  
SCUOLA SECONDARIA I – II GRADO  
PARITARIA

**Piano Annuale per l'Inclusione  
a.s. 2018/19**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2017/18**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>minorati vista</b>	
➤ <b>minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>3</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>38</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>4</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>0</b>
➤ <b>Altro</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>1</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>1</b>
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>47</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>6,6%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>3</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>42</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>2</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>

<b>Funzioni strumentali/coordinamento</b>	Anna Maria Tecce (primaria)	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>No</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>Dott.ssa Stefania Bovalino, Dott.ssa Emanuela La Franca Dott.ssa Anna Lucia Pandolfo</b>	<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	<b>Un tutor per Consiglio di classe</b>	<b>Sì</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro: GLH	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>No</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro: Specialisti primaria	<b>Si</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>No</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>No</b>

	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati			<b>Sì</b>		
	Progetti integrati a livello di singola scuola			<b>No</b>		
	Progetti a livello di reti di scuole			<b>No</b>		
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe			<b>Sì</b>		
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva			<b>Sì</b>		
	Didattica interculturale / italiano L2			<b>No</b>		
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			<b>No</b>		
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			<b>No</b>		
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 18/19**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il GLI (formato dai coordinatori di classe, referente docenti di sostegno, referente Bes) effettua: la rilevazione dei BES ,raccoglie la documentazione, offre consulenza ai colleghi, monitorizza periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiorna eventuali modifiche ai PDP ai Pei alle situazioni in evoluzione, monitorizza il grado d'inclusività della scuola.

Il Collegio docenti affinerà le capacità di sviluppare attenzione alle problematiche e supporterà specifiche prassi didattiche.

All'interno del Consiglio di classe sarà formalizzato l'incarico di responsabile di BES e di L2.

I docenti del Consiglio di Classe, dopo un primo periodo di osservazione, predispongono un Piano Educativo Personalizzato, nel quale ogni docente illustra come intende raggiungere gli obiettivi, anche utilizzando metodologie, spazi, tempi diversi da quelli del resto della classe e comprensivi anche delle verifiche di ingresso.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

A tale scopo il docente referente per l'inclusione avrà anche i compiti:

segnalare eventuali iniziative di formazione ai colleghi;

raccogliere ed archiviare la documentazione e la modulistica elaborata dal GLI e promuoverne un concreto utilizzo e favorire così una mentalità d'inclusione.

Obiettivo: coinvolgere un numero consistente di docenti in corsi di formazione sull'inclusività.

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti specializzati per il sostegno. Si prevede l'attuazione di interventi su: - metodologie didattiche inclusive, - strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Per la valutazione dell' alunno con BES si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali).

Nella stesura dei PEI e dei PDP, ad opera dell'intero consiglio di classe, la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi.

Per quanto concerne la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

La progettualità didattica orientata all'inclusione prevederà adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo e il *peer education* nella scuola secondaria di primo e di secondo grado.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.**

La presenza di alunni con disturbo dello sviluppo generalizzato offre alla scuola la possibilità di studiare e organizzare forme di sostegno alla classe.

L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che all'alunno, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili" ma anche degli eventuali momenti dove i lavori di gruppo sono fondamentali nell'attività didattica.

A livello metodologico l'Istituto svolgerà attività laboratoriali in piccoli gruppi. Nella Scuola Primaria tali laboratori verranno proposti anche per gruppi di livello.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola è in collaborazione con ASL, con la cooperativa Tutti giù per terra e con l'Istituto Rete per l'attuazione e il monitoraggio di procedure di intervento sulla disabilità, sul disagio e il sostegno alla famiglia.

Referente : dott.ssa Inguscio Daniela

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La corretta e completa compilazione dei PdP e dei PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste saranno coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

In particolare in fase di progettazione e di realizzazione, le famiglie saranno coinvolte mediante:

- condivisione delle scelte effettuate,
- incontri per monitorare processi e per individuare azioni di miglioramento
- coinvolgimento nell'elaborazione dei PdP e dei PEI .

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.****METODOLOGIE DIDATTICHE**

Apprendimento cooperativo: sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze.

Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie): scuola secondaria di primo grado.

Peer education.

Circle time: scuola secondaria di secondo grado una volta al mese.

Intervento sul gruppo classe con la cooperativa già citata nella scuola secondaria di primo grado 3 volte all'anno.

**STRUMENTI**

Fornire schemi/mappe prima della spiegazione e durante lo svolgimento delle verifiche scritte e orali;

Evidenziare concetti fondamentali/parole chiave sui testi proposti; spiegare utilizzando immagini;

Selezionare argomenti da apprendere in base agli obiettivi didattici prefissati per l'alunno;

Utilizzare tecnologie multimediali di supporto (computer, notebook etc.).

Testi semplificati.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico, personale docente e non docente, GLI d'Istituto, famiglia ed altri enti presenti sul territorio (ASL, cooperativa Tutti giù per terra, Istituto Rete).

Dirigente Scolastico: Il Dirigente Scolastico è colui che ricopre la funzione di garante nel processo di inclusione dell'alunno con BES. A tal fine assicura al proprio Istituto: il reperimento di tutti gli ausili, testi semplificati e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno, spazi adeguati e funzionali; l'utilizzo dei docenti di sostegno come contitolari nelle attività didattico - educative con la classe e non legate esclusivamente al soggetto disabile.

Insegnanti dell'alunno:

Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio di classe; è doveroso attenersi scrupolosamente alle indicazioni di PdP e dei PEI. E' compito di tutti gli educatori facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Tutte le aule dell'Istituto sono fornite di LIM, utilizzate anche per progetti di inclusione. È previsto l'utilizzo della biblioteca scolastica e l'attivazione di attività teatrali.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

La scuola prevede, nella prima decade di settembre (con l'obiettivo di anticipare questi incontri alla fine dell'anno scolastico precedente), incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Nello stesso periodo si svolgeranno incontri con i genitori dei ragazzi ed esperti.

La scuola prevede attività di orientamento in uscita e sportello di ascolto attivo riservato a personale docente e non docente, alunni e genitori.

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

**Redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21/05/2018**

**Deliberato e approvato dal Collegio dei Docenti in data 14/06/2018**

**La Commissione PAI:**

Prof. Rocco De Maria, Dirigente Scolastico

Prof. Anna Maria Tecce, Vice Direttrice Scuola Primaria

Prof. Letizia Biancone, insegnante Scuola Primaria

Prof. Emanuela La Franca, insegnante scuola primaria e sostegno

Prof. Silvia Ginnasi, docente sec. I grado

Prof. Patrizia Bruscoli, docente sec. I grado

prof. Francesca Marano, insegnante scuola primaria

Prof. Stefania Bovalino, docente sostegno

Il Dirigente Scolastico  
(prof. Rocco De Maria)